

RELAZIONE SUI DATI RELATIVI ALLE RILEVAZIONI CON GLI STRUMENTI E ALLE INTERVISTE EFFETTUATE NELLE DIVERSE CLASSI

LE MISURAZIONI SONO STATE EFFETTUATE IN DUE AULE OPPOSTE, IN ALCUNI PUNTI DEL CORRIDOIO.

LE INTERVISTE IN TUTTE LE AULE.

Osservazioni ricavati dai grafici elaborati sulle interviste:

per quanto riguarda **il calore**, i dati caldo /freddo sono poco significativi. Nelle aule si può dire che:

-Il calore raggiunge temperature idonee intorno ai 19 gradi

Una rilevazione particolare riguarda la zona contrassegnata con la lettera D-M. Nel corridoio spesso porte contrapposte sono aperte e la dispersione del calore è alta.

Per quanto riguarda **l'energia**:

-il settore "più virtuoso" sembra quello collocato a Nord-Ovest (dove c'è meno luce durante la mattina) in quanto solo una classe ha 4 luci accese per tutta la durata delle lezioni;

-i dati riferiti a 4 luci accese, 2 luci accese non, sono distribuiti in modo uniforme quindi, non possiamo fare alcun riferimento a zone più illuminate o meno, da fuori.

-Nelle loro interviste, dato che non appare nel grafico, in molte classi si lascia la luce accesa anche quando non c'è nessuno(dato rilevato dai bambini durante la visita ad aule vuote)

-nella nostra classe esposta a Nord- Est abbiamo sperimentato che 2 luci sono sufficienti per fare lezione in modo ottimale.

DATI RELATIVI ALLE MISURAZIONI

-Si rileva una dispersione di calore data dagli infissi non isolanti e dalla collocazione dei termosifoni, proprio sotto le finestre.

-Le luci del corridoio sono sempre accese anche se non sarebbe necessario perché gli oblò, le finestre e le ampie porte illuminano in modo adeguato i locali comuni. Dovendo però rimanere accese per questioni legate alla sicurezza, insieme ai bambini vorremmo proporre di sostenere una spesa, forse un po' sostenuta all'inizio, ma che nel tempo, ci farebbe risparmiare in bolletta per acquistare luci a LED che consumano poco e hanno una lunga durata.

-La temperatura in corridoio è leggermente più alta in certi punti in cui non ci sono porte e vetrate che generano dispersione.

-Nell'aula d'informatica una parte dei PC è costantemente accesa nonostante nessuno lavori, compreso il computer centrale e l'illuminazione.

-In qualche aula, adibita a percorsi individualizzati, la luce rimane accesa anche se il locale non è utilizzato per lungo tempo

-in palestra e zona UEA la finestra e le porte esterne spesso sono aperte quindi i locali sono freddi per la continua dispersione di calore.